

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/18 - PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021 DEL 09/08/2021

VERBALE N. 5 – SEDUTA GIUDIZI COMPARATIVI SUI CANDIDATI CHE HANNO SOSTENUTO IL COLLOQUIO

L'anno 2022, il giorno 26 del mese di gennaio, si riunisce per via telematica sulla piattaforma Meet (<https://meet.google.com/vcp-jcid-gnd>) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/N3, Settore scientifico-disciplinare L-OR/18 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2833/2021 del 29/10/2021 e composta da:

- Milanetti Giorgio - Professore Ordinario – Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali, Sapienza Università di Roma
- Pelissero Alberto - Professore Ordinario – Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Torino
- Candotti Maria Piera - Professoressa Associata – Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università degli Studi di Pisa.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.00.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. G).

Terminata la valutazione complessiva comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il/la candidato/a selezionato/a per il prosieguo della procedura. Ciascun commissario, dunque, esprime una preferenza su uno solo dei candidati. La Commissione indica a maggioranza dei componenti il/la candidato/a selezionato/a per il prosieguo della procedura.

CANDIDATO CARMELA MASTRANGELO: Voti 2
CANDIDATO GIOVANNI CIOTTI: Voti 1

Pertanto la Commissione, a maggioranza dei componenti, indica la candidata CARMELA MASTRANGELO selezionata per il prosieguo della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/N3 – Settore scientifico-disciplinare L-OR/18 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", indetta con DR n. 2267/2021 del 09/08/2021.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la "relazione riassuntiva" controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la "relazione riassuntiva" viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....

.....

.....

ALLEGATO G AL VERBALE N. 5

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/18 - PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021 DEL 09/08/2021

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli

L'anno 2022, il giorno 26 del mese di gennaio, si riunisce per via telematica sulla piattaforma Meet (<https://meet.google.com/vcp-jcid-gnd>) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/N3, Settore scientifico-disciplinare L-OR/18 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2833/2021 del 29/10/2021 e composta da:

- Milanetti Giorgio - Professore Ordinario – Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali, Sapienza Università di Roma
- Pelissero Alberto - Professore Ordinario – Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Torino
- Candotti Maria Piera - Professoressa Associata – Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università degli Studi di Pisa.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.00.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

CANDIDATO GIOVANNI CIOTTI

Giudizio complessivo:

La capacità del candidato di operare in squadra emerge in modo evidente dai titoli dichiarati, insieme alla sua specifica competenza in due diversi ambiti della filologia di area indologica: sanscrito e tamil. La produzione scientifica del candidato è solida, ampia, talora innovativa, a riprova delle sue competenze metodologiche, che spaziano dalla codicologia alla filologia alla fonetica alla linguistica alle *digital humanities*, senza ignorare l'attività di traduzione.

Le sedi di pubblicazione sono di rilievo e tali da consentire un'ampia diffusione dei suoi contributi presso la scholarship internazionale.

L'attività didattica del candidato si è svolta in sedi prestigiose, ma non appare particolarmente intensa.

L'orale conferma il profilo di uno studioso innovativo e concreto nel perseguire i suoi obiettivi di ricerca. Il candidato dimostra una buona capacità di creare reti internazionali a supporto della sua attività. Offre uno spettro assai ampio di competenze e campi di studio che può mettere a disposizione degli studenti.

Relativamente meno impegnato nel campo della terza missione, dimostra tuttavia di saper ben interpretare le richieste che essa implica e di poterle declinare positivamente in riferimento ai propri ambiti di studio.

CANDIDATO MARCO FERRANTE

Giudizio complessivo:

Il candidato, stabilmente inserito in istituzioni accademiche di elevato livello, ha privilegiato nel corso della sua carriera l'attività di ricerca rispetto alla didattica. Importante anche la dimostrazione di capacità organizzative. Mancano invece riferimenti ad attività di supporto agli studenti e di terza missione. In campo scientifico, il candidato si è concentrato su un autore cruciale della storia della linguistica e della filosofia in India, cui sono in effetti consacrati la grande maggioranza dei suoi contributi.

Le sedi di pubblicazione sono buone, talora eccellenti, e tali da consentire un'ampia diffusione dei risultati delle ricerche presso la scholarship internazionale.

L'orale conferma la figura di uno studioso attento, impegnato, non sempre innovativo e non ancora del tutto a suo agio nella dimensione comunitaria della ricerca e del lavoro in Università.

Sulla didattica si mostra conscio del rischio di abbandono che caratterizza in particolare alcuni insegnamenti di questo settore disciplinare e propone alcuni correttivi. Ha una buona conoscenza dei meccanismi dell'Università italiana, pur avendo lavorato molto all'estero.

CANDIDATA ELISA GANSER

Giudizio complessivo:

Il profilo della candidata appare particolarmente robusto nel contesto delle attività di ricerca, nelle quali dimostra anche una capacità pregevole di reperimento fondi.

Per quanto riguarda l'attività didattica, questa appare comparativamente meno intensa rispetto a quella di ricerca.

Dà prova di capacità di operare attivamente entro una istituzione per seguire progetti innovativi.

L'ambito di ricerca della candidata si concentra sulla produzione della poetica e della trattatistica teatrale in sanscrito, con risultati che coniugano originalità e competenza filologica, ben diffusi tra la scholarship internazionale grazie anche alle sedi di pubblicazione talora di prestigio.

L'orale conferma la figura di una studiosa acuta, capace di uno sguardo nuovo e fecondo anche in un settore già molto studiato. Buona capacità di costruire sinergie, attorno alle proprie competenze e attività di ricerca sia in direzione della didattica che della terza missione, in cui segnala le sue potenzialità interdisciplinari (rapporti con musei, arti figurative etc.).

CANDIDATA CARMELA MASTRANGELO

Giudizio complessivo:

Studiosa impegnata sui tre fronti dell'attività docente, capace di conseguire risultati di particolare rilievo nel campo della ricerca, anche per quanto concerne esperienze di progetti personalmente diretti. Il suo profilo pone altresì in luce un impegno nell'attività didattica intenso e costante nel tempo e una piena dedizione alle attività di terza missione, cui si aggiunge l'impegno esemplare all'interno delle commissioni e degli organi rappresentativi di dipartimento e facoltà.

Le pubblicazioni della candidata dimostrano una piena padronanza del metodo storico-filologico e comparatistico e rappresentano un notevole grado di novità nel campo degli studi indologici.

La scelta di sedi di pubblicazione talora prestigiose consente un'ampia circolazione dei risultati delle sue ricerche.

Molto apprezzabile l'attenzione dedicata con intensità e continuità all'ambito della terza missione, nella originale consapevolezza che essa non va ridotta unicamente a un impegno di risorse in uscita.

L'orale conferma pienamente il profilo di una candidata capace di unire maturità scientifica e dedizione alla didattica, dotata di una spiccata sensibilità per le sfide imposte dalla terza missione e di una visione della ricerca di alto livello da radicarsi nella società.

Dà prova di un'ottima conoscenza della realtà accademica locale e riflette con intelligenza sul ruolo dell'Università in una dimensione "glocal".

CANDIDATA ELENA MUCCIARELLI

Giudizio complessivo:

Studiosa acuta e attiva nel campo degli studi vedici, ultimamente ha ampliato le proprie competenze a ricerche su lingue dravidiche e altre di taglio antropologico e contemporaneo.

Di rilievo la sua carica di Direttore dell'Institute of Indian Studies di Groningen dal 2020.

Nelle pubblicazioni la candidata dà prova di rigore metodologico e di padronanza del metodo storico-filologico e comparatistico.

Le sedi di pubblicazione, in genere di ottimo livello, consentono una adeguata diffusione dei risultati delle ricerche presso la scholarship internazionale.

L'orale conferma il profilo di una candidata capace di inserirsi in ambienti lavorativi diversi e di creare in essi reti di collaborazione significative. Di rilievo anche i suoi interessi nel campo delle digital humanities e le sue numerose collaborazioni interdisciplinari.

Offre uno spettro ampio di competenze che può mettere a frutto a livello di didattica, ambito nel quale si dimostra molto attenta alle necessità degli studenti.

CANDIDATA CHIARA NERI

Giudizio complessivo:

Le posizioni ricoperte dalla candidata dimostrano l'alta qualificazione della sua formazione scientifica. L'attività didattica appare di buon livello.

La produzione scientifica si caratterizza per intensità e continuità temporale e testimonia matura competenza filologica e rigore metodologico.

Di rilievo il prestigio delle sedi di pubblicazione, come attestato tra l'altro dall'alto numero di articoli in riviste di Classe A, che assicura un'ampia circolazione dei risultati delle sue ricerche.

L'orale conferma il profilo di una candidata che ha saputo reimmettere nel circuito dell'Indologia il campo di studi del canone Pali.

Per ciò che riguarda la didattica, la candidata dimostra una apprezzabile capacità di immaginare soluzioni ad eventuali sfide.

Sulla terza missione, riesce a sfruttare le possibilità offerte dal suo campo di studio per dimostrare come gli studi buddhisti si aprano a numerose possibilità di collaborazione con enti sul territorio (tra i quali l'UBI) su alcuni temi di particolare attualità.

DICHIARAZIONE DI MOTIVATO DISSENSO DEL COMMISSARIO PROF.SSA MARIA PIERA CANDOTTI

A parere di chi scrive, il profilo del candidato Giovanni Ciotti mostra, in termini comparativi, una più grande rispondenza alle esigenze segnalate dal bando, come mostra la sua produzione scientifica, quantitativamente abbondante (presenta 12 contributi sul massimo di 12, molti dei quali in sedi prestigiose).

Al di là degli aspetti puramente quantitativi i suoi studi mostrano forti elementi di innovatività che si esplicano nella dimensione transdisciplinare e negli approcci diversificati.

In particolare sembra importante segnalare che, a livello di produzione scientifica, dimostra di poter lavorare con un ampio spettro di metodologie e strumenti, che spaziano dalla codicologia alla filologia alla fonetica alla linguistica alle *digital humanities* senza ignorare l'attività di traduzione, uno spettro che non sembra trovare uguali tra gli altri candidati.

Non comune (ma propria di alcuni altri candidati) è anche la dimensione internazionale della sua ricerca come pure la capacità di creare network.

Ottima, come attestato dai titoli e dai contributi a più mani, la capacità di fare squadra

Sembra inoltre una caratteristica di rilievo del candidato la sua specifica competenza in due diversi ambiti della filologia di area indologica: sanscrito e lingue dravidiche che può avere ricadute positive anche per la didattica. L'attività didattica è svolta in sedi prestigiose, comparativamente meno intensa che per altri candidati.

L'orale conferma, a parere di chi scrive, il profilo di uno studioso brillante ed innovativo e al tempo stesso molto concreto nel perseguire i suoi obiettivi di ricerca. Di fatto ha anche grandi capacità di

tipo organizzativo e di interagire con il mondo non-accademico, come dimostrato da numerose attività svolte in collaborazione con consolati, enti di ricerca, istituzioni, in Europa e in India.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 20.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....

.....

.....

